

Rieti

Il Messaggero

rieti@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Venerdì 21
Dicembre 2012

Redazione: Piazza Vittorio Emanuele, 15 T 0746/203597-204007 F 0746/204062

La protesta
Guardie giurate
in piazza
per denunciare
i disagi del corpo

Di Claudio a pag. 48



Giorno e notte
Canti
e mercatini
per festeggiare
il Natale

Servizio a pag. 51



Guardie giurate in piazza vestite da Babbo Natale

► Denunciato il grave stato di disagio in cui si trova l'istituto Csltv

LA PROTESTA

Ieri mattina, qualcuno si è pure vestito da Babbo Natale. Da una parte per mostrare che i disagi e le infinite attese cui sono costrette le guardie giurate dell'istituto di vigilanza Csltv di Passo Corese hanno fatto crescere la barba anche ai più pazienti. Dall'altra, per ricordare a tutti che la situazione di difficoltà in cui versano la maggior parte di loro, «costretti a turni massacranti e ad attendere invano il riconoscimento dei propri diritti e il pagamento delle liquidazioni», si colloca nel pieno delle festività, contribuendo a minare la serenità dei dipendenti. Quella di ieri è stata una protesta pacifica, alla quale, sotto il coordinamento del Savip (sindacato autonomo della vigilanza privata), hanno partecipato circa 30 guardie giurate.

«Purtroppo, però, quello che dobbiamo evidenziare, ancora una volta - ha commentato il segretario nazionale Savip, Vincenzo Del Vicario - è la totale assenza delle istituzioni, che non hanno preso parte alla manifestazione e continuano a rimanere sorde alle richieste di aiuto dei lavoratori della Csltv. Lavoratori esasperati dai tempi di attesa interminabili per ottenere il pagamento del dovuto (trattamenti di fine rapporto, differenze retributive, buoni pasto, ecc.) dalla Clstv, e da quelli per ottenere giustizia dalle autorità amministrative e giudiziarie».

Motivo per il quale il segretario nazionale del Savip chiederà di essere ricevuto dal Prefetto e dal Questore di Rieti per esporre le problematiche più gravi e urgenti. «Chiediamo - ha concluso Del Vicario - che le autorità di pubblica sicurezza e le Procure della Repubblica di Roma e Rieti si muovano con maggiore energia, affinché il panettone possa essere un po' più dolce anche per i lavoratori della Clstv».

Raffaella Di Claudio

© RIPRODUZIONE RISERVATA